



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

---



---

*Relazione Annuale del  
Nucleo di Valutazione di Ateneo  
Anno 2022*

---

Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi del Molise è composto da:

Prof. Michele Grassi	Coordinatore
Prof. Mario Campobasso	
Prof. Francesco Capalbo	
Prof. Giovanni Ianniruberto	
Sig. Michele Fratantuono	Studente

Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione di Ateneo:

Ufficio Statistico e Valutazione

Via F. De Sanctis snc - 86100 Campobasso

nva@unimol.it 0874404239/424

## **I. VALUTAZIONE DEL SISTEMA QUALITA' DELL'ATENEO E DEI CORSI DI STUDIO**

1. *Sistema di AQ a livello di Ateneo*
2. *Sistema di AQ a livello dei CdS*
3. *Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione*
4. *Strutturazione delle audizioni*
5. *Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)*

### *5.1. Parte secondo le Linee Guida 2014*

- 5.1.1 *Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni*
- 5.1.2 *Modalità di rilevazione*
- 5.1.3 *Risultati della rilevazione/delle rilevazioni*
- 5.1.4 *Utilizzazione dei risultati*
- 5.1.5 *Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati*
- 5.1.6 *Ulteriori osservazioni*

### *5.2. Parte secondo le Linee Guida 2022*

- 5.2.1 *Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQA*
- 5.2.2 *Livello di soddisfazione degli studenti*
- 5.2.3 *Presenza in carico dei risultati della rilevazione*

## **II VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE**

1. *Sistema di misurazione e valutazione della performance*
2. *Piano integrato della performance*

## **III RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI**

*Raccomandazioni e suggerimenti*

*Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, ecc.)*

## **I VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITÀ DELL'ATENEO E DEI CORSI DI STUDIO**

### ***I. SISTEMA DI AQ A LIVELLO DI ATENEO***

Il processo attuato in questi anni dall'Ateneo per il superamento delle criticità rilevate dall'ANVUR ha determinato la ridefinizione delle responsabilità e dei ruoli dei soggetti coinvolti, sia a livello centrale con il coinvolgimento dei diversi Organi che a livello di Dipartimento per le modalità di progettazione e gestione dei CdS deputati al processo di AQ.

Nello specifico le direttici di lavoro del sistema di AQ a livello di Ateneo hanno riguardato:

- (A) la sostanziale revisione dell'impianto e dei ruoli degli attori del processo di AQ;
- (B) la realizzazione di numerose iniziative di consolidamento del sistema di AQ che erano state progettate subito a valle della visita dell'ANVUR;
- (C) la gestione della fase di superamento delle criticità emerse nel corso della visita della CEV che, ad oggi, si può considerare sostanzialmente conclusa.

Le principali iniziative che hanno caratterizzato tali attività possono essere raggruppate nelle seguenti linee strategiche:

1. Progettazione e messa in opera di azioni rivolte al rafforzamento del sistema di AQ;
2. Realizzazione delle azioni, sia a livello centrale che dei CdS, per rispondere alle principali criticità emerse nel corso della visita della CEV per l'accreditamento periodico;
3. Progettazione e realizzazione delle azioni necessarie per revisionare il modello di AQ della formazione.

Tali azioni sono state sistematicamente accompagnate da un'attività di monitoraggio da parte del Nucleo di Valutazione e del Presidio della Qualità per valutarne l'efficacia.

Il sistema improntato ad un dialogo continuo e costante posto in essere dai due Organi dell'Ateneo è stato diretto a rafforzare le attività e le relazioni fra i vari attori coinvolti nell'AQ.

Si sono succeduti incontri per monitorare le attività svolte con i Delegati del Rettore, con i Direttori di Dipartimento nonché incontri di formazione e supporto per le Commissioni Paritetiche, le Unità di

Gestione della Qualità, i Presidenti di Corso di Studio e gli Studenti.

Nel corso degli incontri con il Nucleo di Valutazione i Delegati del Rettore hanno presentato i programmi messi in atto dall'Ateneo riguardanti l'AQ della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione, con particolare riferimento all'andamento delle attività svolte rispetto agli obiettivi definiti nel Documento Strategico di Ateneo 2021/2023, alle iniziative realizzate nel corso dell'anno e agli obiettivi da mettere in campo per il futuro.

Il Nucleo rileva come anche per quest'anno il percorso di formalizzazione e condivisione delle iniziative e dei piani di Ateneo sia divenuto più unitario e che sia più facilmente riconoscibile l'unitarietà del quadro strategico e delle relative modalità di attuazione.

Tali riscontri sono stati corredati dall'indicazione delle relative fonti documentali.

Sulla base del nuovo Piano Strategico 2021-2023 è stato redatto il Piano Integrato 2021-2023 che illustra gli obiettivi strategici e, a cascata, gli obiettivi operativi propri dell'attività amministrativa, tenendo conto sia della strategia relativa alle attività istituzionali sia della programmazione economico-finanziaria. Per ogni politica definita viene riportato un quadro delle azioni e degli indicatori individuati per misurare il conseguimento degli obiettivi al termine del triennio tenendo conto anche dei suggerimenti e degli spunti di miglioramento forniti nel tempo dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Il Presidio durante l'anno ha presentato di volta in volta al Nucleo di Valutazione l'aggiornamento dello stato di attuazione dell'AQ di Ateneo e dei CdS, riferendo in merito allo stato di avanzamento degli obiettivi 2021-2023 per diffondere la cultura della qualità, per favorire la partecipazione attiva e consapevole di tutti gli attori, per sostenere l'autovalutazione, il miglioramento, il monitoraggio continuo tra gli obiettivi definiti e i risultati raggiunti

Inoltre, l'Ateneo ha previsto:

- il proseguimento delle attività già in atto per la didattica, ricerca e terza missione;
- il proseguimento dell'azione di formazione sul campo in collaborazione con il NdV;
- la formazione specifica per gli studenti presenti nei vari consessi dell'Ateneo;

- il proseguimento dell'impegno al coinvolgimento dei Dipartimenti e dell'Amministrazione Centrale per la terza missione;
- una maggiore attenzione a tracciare le azioni dell'Ateneo a seguito delle segnalazioni ricevute dalle CPDS nelle loro relazioni annuali;
- un nuovo modello di Ricerca Scientifica a livello di Ateneo e di Dipartimento per valorizzare al meglio la ricchezza di iniziative e migliorarne la formalizzazione;
- l'organizzazione del recupero delle carenze iniziali degli studenti (OFA);
- l'avvio del monitoraggio delle iniziative di public engagement.

Il Nucleo, per migliorare la formalizzazione e la registrazione di tali attività ha creato, dalla visita dell'ANVUR, un sistema che tiene traccia delle azioni di miglioramento e del loro stato di avanzamento.

Lo stato delle azioni degli ultimi anni è stato verificato distinguendo tra azioni che si sono concluse ed azioni ancora aperte perché di più complessa e lunga risoluzione.

Il monitoraggio è avvenuto sistematicamente con una approfondita analisi sui documenti di riesame, presi in carico dalle Commissioni Paritetiche Docenti - Studenti e dal Senato Accademico.

Un'altra azione del Presidio riguarda il potenziamento della formazione sugli aspetti dell'AQ per la componente studentesca presente nei consessi di Ateneo con l'organizzazione di vari incontri formativi con gli studenti per spiegare le modalità di partecipazione.

L'Ateneo ha posto in essere in questi anni una serie di riconoscimenti per incoraggiare e valorizzare l'impegno degli studenti negli Organi preposti all'Assicurazione della Qualità e ha deliberato di attribuire dei crediti formativi.

In particolare ha deliberato il riconoscimento di 3 CFU, nella quota dei crediti per attività formative a scelta libera per la partecipazione al Presidio della Qualità di Ateneo, alle Unità di Gestione della Qualità dei Corsi di Studio, alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dei Dipartimenti.

Tali crediti vengono attribuiti, a richiesta dello studente, dal Consiglio di Corso di Studio sulla base di una relazione sulle attività svolte nell'Organo di AQ, con particolare riferimento al contributo da lui apportato.

Tale relazione viene valutata dal Presidio della Qualità di Ateneo, dal Coordinatore dell'Unità di Gestione della Qualità, dal Presidente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Il Presidio ha coinvolto gli studenti partecipando con loro ad una serie di incontri anche sull'importanza della rilevazione delle opinioni degli studenti che negli anni ha visto perdere quell'interesse utile alla risoluzione di problematiche attinenti alla didattica.

Il Nucleo di Valutazione ha fatto rilevare la bassa copertura nella compilazione dei questionari on line e ha posto in essere tutte le necessarie azioni per migliorare il tasso di copertura di concerto con il Presidio della Qualità di Ateneo.

A supporto di tale attività, l'Ufficio Statistico e Valutazione, ha curato la somministrazione dei questionari on-line e, per assicurare il funzionamento della rilevazione, ha adottato tutte le misure necessarie per:

- Modificare e adeguare il software per la compilazione;
- Riformulare le linee guida che riassumono le scelte dell'Ateneo in merito alla rilevazione;
- Inviare ai soggetti partecipanti note informative a supporto della compilazione;
- Diffondere la cultura della rilevazione presso studenti e docenti;
- Definire il processo attraverso istruzioni inviate agli studenti per la compilazione;
- Monitorare costantemente l'andamento della rilevazione;
- Adottare un modello di restituzione dei risultati alle parti interessate;
- Definire iniziative da intraprendere da parte dei Presidenti di Corso di Studio in caso di criticità evidenziate;
- Definire le linee guida di Ateneo per la diffusione dei risultati.

L'Ufficio Statistico e Valutazione ha monitorato la suddetta attività attuando di volta in volta dei correttivi per renderla più efficace e più snella nelle procedure, operando in sinergia con i Presidenti di Corso di Studio e le Segreterie Didattiche presso i Dipartimenti.

Il Nucleo, inoltre, ha invitato l'Ateneo a dare sempre maggiore rilievo agli esiti dei questionari somministrati agli studenti per verificare l'andamento dei Corsi di Studio, importante anche per il rinnovo di contratti e supplenze al raggiungimento di determinate soglie minime nei risultati delle varie sezioni del questionario on line.

L'attività di monitoraggio è stata implementata anche attraverso l'utilizzo di un "Cruscotto di Indicatori Sentinella" a disposizione degli Organi di Ateneo per consentire in particolare ai Presidenti di Corso di Studio di monitorare gli indicatori oggetto di riesame in tempo reale come quelli relativi all'avanzamento delle carriere degli studenti.

Una gestione più strutturata del processo degli OFA è stata necessaria ponendo in essere azioni a vari livelli.

La più importante è stata quella relativa alla stima della probabilità di abbandono per gli studenti con OFA (obblighi formativi aggiuntivi) utilizzando un modello previsionale che attualmente viene utilizzato per contrastare l'abbandono dei nuovi immatricolati per supportarli con specifiche azioni di tutoraggio.

Per il recupero degli OFA, l'Ateneo organizza per i propri studenti corsi gratuiti che si svolgono nelle prime settimane successive all'immatricolazione, e allo stesso modo, organizza ed eroga corsi cui gli studenti possono partecipare.

Emerge la volontà di migliorare la strutturazione dell'organizzazione per il recupero degli OFA prevedendo per i prossimi anni diverse forme di tutorato, incluso quello 'peer-to-peer' già attivato da alcuni anni e oggetto di continuo miglioramento.

Il NdV ha potuto constatare che l'Ateneo ha continuato a sostenere uno sforzo organizzativo molto intenso di sperimentazione di nuove metodologie didattiche, non solo in relazione all'emergenza sanitaria.



Sono state proposte azioni di miglioramento per la didattica post covid con il potenziamento della mobilità internazionale degli studenti, aumento delle borse di studio, l'incremento delle risorse bibliografiche in forma digitale, le risorse elettroniche e la digitalizzazione di testi e di riviste del patrimonio esistente, il potenziamento delle infrastrutture per la didattica fisica e digitale. Su questi punti il Nucleo di Valutazione ha proseguito la sua azione di monitoraggio invitando, allo stesso tempo, il PQA e il Delegato alla didattica a proseguire la loro azione propulsiva.

Il NdV attraverso l'azione di monitoraggio effettuata anche attraverso il PQA ha raccomandato anche per le Relazioni delle CPDS, così come per i documenti di Riesame dei CdS, di privilegiare il più possibile la sintesi, la chiarezza, l'analisi delle cause che hanno portato ad identificare determinate azioni di miglioramento, l'analisi dell'efficacia nel caso di azione di miglioramento conclusa.

Il resoconto dell'insieme dell'attività di monitoraggio è illustrato agli Organi Accademici ed in particolare dal Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo ad ogni seduta del Senato Accademico.

Il Presidente del PQA è, infatti, componente del Senato Accademico, sebbene senza diritto di voto.

L'ordine del giorno del Senato Accademico prevede un punto fisso dedicato proprio alle "Procedure AVA".

Il Nucleo di Valutazione rileva dunque che la struttura e l'organizzazione del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo, è adeguatamente a regime sia negli aspetti procedurali che in quelli relativi ai flussi informativi.

Il NdV, il PQA, le UGQ di CdS, il Presidente di CdS, le CPDS per Dipartimento, comunicano sia attraverso gli usuali canali informativi (es. note del PQA e richieste di chiarimento dagli Organi decentrati) sia attraverso l'introduzione del sistema degli incontri-confronto sulle buone pratiche per l'AQ effettuate tra organismi del medesimo livello mediate dal PQA.

Si è introdotto, così, il sistema della formazione tra pari che risulta più efficace in termini di apprendimento dei processi di AQ da parte dei docenti.

Il costante controllo effettuato sui documenti prodotti negli ultimi anni dai Corsi di Studio ha dimostrato che l'interazione tra Presidio di Qualità e Corsi di Studio/Dipartimenti è sempre in

continuo miglioramento e che le osservazioni e i suggerimenti del Nucleo di Valutazione sono stati sostanzialmente accolti dalle strutture periferiche.

Tutta la documentazione prodotta dai Corsi di studio evidenzia uno sforzo di maggiore attenzione alle osservazioni e ai suggerimenti del Nucleo di Valutazione da parte dei Responsabili dell'Assicurazione di Qualità. In particolare già da alcuni anni per agevolare la suddetta attività il Presidio della Qualità ha redatto le linee guida, approvate dal Senato Accademico.

Per le attività inerenti al rapporto di riesame e alle relazioni annuali delle CPDS il Presidio ha aggiunto ad ogni esercizio una valutazione di contenuto, con l'invio della bozza della relazione al Presidio della Qualità e prontamente restituita con le indicazioni finalizzate al miglioramento del Rapporto di Riesame e della relazione e orientata a individuare punti di forza e aree di miglioramento attraverso una analisi e una valutazione finale delle criticità superate e/o ancora da superare.

Riguardo al supporto alla redazione della scheda SUA-CdS, il Presidio della Qualità, con il supporto dell'ufficio Statistico e Valutazione, ha svolto le seguenti attività:

- Predisposizione di documenti da inserire nella SUA-CdS che riguardano l'Ateneo;
- Incontri mirati con i soggetti interessati al sistema di assicurazione della qualità;
- Interlocuzione con gli Organi di Governo, con i Responsabili della compilazione e con tutto il personale che contribuisce alla compilazione;
- Organizzazione di alcune giornate di lavoro con il Presidio della Qualità per tutti i soggetti interessati;
- Redazione di note procedurali;
- Avvio di un monitoraggio delle criticità rilevate.

Il Nucleo fa rilevare anche l'importante attività delle Unità di Gestione della Qualità sia di didattica che di ricerca presso i sei Dipartimenti dell'Ateneo, costituite da docenti, da personale tecnico-amministrativo e studenti, con competenze sui processi di gestione della struttura, sul processo di autovalutazione e di gestione della qualità, il cui compito principale è di interfacciarsi con il Presidio della Qualità su tutti i suddetti processi.

Costituendosi come Gruppo di Riesame, la UGQ per la didattica provvede annualmente alla stesura del rapporto di riesame del CdS. Anche per i Gruppi di Riesame-UGQ valgono le stesse azioni proposte per le Commissioni Paritetiche.

L'interazione del Presidio della Qualità con i Responsabili delle Unità di Gestione della Qualità prevede un'implementazione attraverso la programmazione di incontri, dedicati soprattutto alla formazione.

Il Nucleo di Valutazione evidenzia che il flusso di indicazioni operative ricevute dall'Ateneo è complessivamente soddisfacente.

## ***2 SISTEMA DI AQ A LIVELLO DEI CDS***

L'esperienza di AQ maturata in Ateneo dal 2015, i feedback avuti dalla CEV, l'esperienza maturata nel corso delle audizioni svolte dal NdV le riflessioni ed il confronto tra NdV, Delegato alla Didattica e PQA hanno fatto emergere alcune indicazioni verso una fase più matura dell'AQ della didattica modificando gli aspetti ritenuti meno efficaci, attraverso l'aggiornamento di procedure al fine di rendere il sistema più snello, più utile ed incisivo. Il NdV aveva ribadito che non sempre dai documenti esaminati in sede di audizione risultasse chiara l'identificazione delle cause delle criticità rilevate e nuovamente questo aspetto viene sottolineato.

Complessivamente sono state recepite le raccomandazioni del NdV di definire degli obiettivi raggiungibili e di predisporre dei documenti da cui desumere facilmente le attività poste in essere dai Corsi di Studio.

Risulta molto apprezzabile anche lo sforzo organizzativo per valorizzare al meglio il ruolo degli studenti prevedendo dei momenti ad hoc per la condivisione dei risultati delle attività svolte.

Il NdV ritiene molto valide anche le indicazioni che riguardano la consultazione con le parti interessate con la costituzione dei Comitati di indirizzo alcuni ancora in corso.

Il Nucleo di Valutazione, in sede di monitoraggio dei Corsi di Studio, ha rilevato tutte le attività poste in essere dal Presidio della Qualità e dai Presidenti di ciascun Corso di Studio in collaborazione con le UGQ di Dipartimento.

Nell'ottica di un continuo ed ulteriore miglioramento del Sistema di AQ il Nucleo di Valutazione ha invitato l'Ateneo a perseguire sulla strada di una crescente istituzionalizzazione e standardizzazione dei processi sostenendo costantemente le attività di tutti i Corsi di Studio dell'Ateneo, in base agli indicatori forniti dall'ANVUR e oggetto di discussioni e di confronti periodici tra il Presidio della Qualità di Ateneo, i Presidenti di Corso di Studio, le Commissioni Paritetiche Docenti – Studenti e le Unità di Gestione della Qualità.

Il Nucleo, al fine di non disperdere i lodevoli risultati ottenuti, evidenzia l'importanza di proseguire nelle azioni di monitoraggio rispetto al miglioramento della coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dai CdS.

Il Nucleo suggerisce al Presidio della Qualità di Ateneo di proseguire con le azioni già realizzate verso le UGQ di CdS, i Presidenti di CdS e le CPDS.

Di particolare rilievo sono le azioni inerenti alle opinioni degli studenti le quali, sebbene in modo non omogeneo, vengono discusse in CdS.

Il monitoraggio della rilevazione delle opinioni degli studenti attraverso il Cruscotto di Ateneo permette la verifica in tempo reale dei partecipanti alla rilevazione.

Tale azione è da rendere però più sistematica in ogni CdS insieme a quella di documentare adeguatamente il recepimento delle istanze dello studente da parte dei vari Organismi.

A tal fine il Nucleo raccomanda al PQA di monitorare la pubblicizzazione delle opinioni degli studenti e di elaborare proposte agli Organi di Governo.

Le azioni di miglioramento relative alle attività per favorire l'occupazione dei laureati sono state sviluppate in modo autonomo dai singoli CdS, e sono fondate sulle attività di tirocinio con l'avvio di procedure di sistematizzazione dei rapporti con l'esterno.

L'implementazione a regime del Cruscotto di Ateneo visibile da tutti gli Organi di Ateneo compresi i Presidenti di Corso di Studio, i Coordinatori delle Commissioni Paritetiche Docenti – Studenti e le Unità di Gestione della Qualità beneficiano dei dati derivabili dal nuovo database con una costante

verifica in tempo reale dei risultati in modo da poter monitorare tutte le attività poste in essere e il relativo impatto sul Corso di Studio in oggetto.

Il Nucleo fa rilevare che il Cruscotto di Ateneo è uno strumento importante per individuare eventuali interruzioni di carriera e altre problematiche inerenti le carriere degli studenti e per mettere in campo azioni atte a mitigare e risolvere le criticità.

Tale sistema è ancora oggetto di miglioramento e pertanto di studio da parte dell'Amministrazione al fine di favorire un controllo sempre più efficace e rapido sui Corsi di Studio dell'Ateneo.

In conclusione, il Nucleo di Valutazione ritiene che nel complesso sussistono i presupposti affinché le azioni descritte divengano sistematiche, invitando il PQA a proseguire nella sua azione di guida dei processi di miglioramento del sistema di AQ.

### ***3 SISTEMA DI AQ PER LA RICERCA E LA TERZA MISSIONE***

Il Nucleo di Valutazione ha effettuato incontri sistematici con i Delegati del Rettore alla Ricerca e ai fondi strutturali e con i Delegati del Rettore al placement, al tirocinio e al trasferimento tecnologico ponendo l'accento sull'importanza della sistematicità delle azioni e sulla necessità di documentare tutte le attività poste in essere. Con il Presidio ha individuando spunti di miglioramento generali e specifici per ogni Dipartimento.

Avendo rilevato una certa eterogeneità nei sei Dipartimenti dell'Ateneo sulle procedure poste in essere per il riesame della Ricerca e della Terza Missione, il Nucleo ha suggerito di introdurre direttive a livello centrale per una migliore operatività e omogeneizzazione delle azioni poste in essere, attraverso la predisposizione di un sistema unico per la redazione del Rapporto di Riesame della Ricerca Dipartimentale e l'implementazione della nuova programmazione strategica triennale a livello di Ateneo.

Tale spirito di maggiore sistematicità si può evincere dal Documento di Programmazione Strategica di Ateneo 2021/2023.

I Dipartimenti, muovendosi in coerenza con le direttive dell'Ateneo, hanno avviato l'implementazione del Sistema di Assicurazione di Qualità a livello periferico con l'insediamento delle Unità di Gestione Qualità per la Ricerca Dipartimentale (UGQ-RD).

Sono stati individuati dei Referenti di Ateneo per l'attuazione strategica del processo di valutazione della Ricerca e per la VQR.

Alcuni Dipartimenti hanno già predisposto obiettivi e sistemi di indicatori misurabili e verificabili, procedura che andrebbe estesa a tutto l'Ateneo, così come andrebbe sviluppato e reso permanente un sistema di raccordo continuativo con stakeholder, imprese e territorio.

Il Nucleo, in collaborazione con il Presidio, ha fissato delle linee di intervento per creare un sistema organico di rendicontazione di tutte le attività dell'Ateneo legate alla ricerca e alla terza missione e ha suggerito ai Delegati del Rettore con le audizioni effettuate lo sviluppo di linee guida che possano codificare le diverse possibili iniziative per facilitarne poi la rendicontazione sia a livello di Ateneo sia nel momento di inserimento di dati a richiesta dell'ANVUR.

Per il monitoraggio della ricerca l'Ateneo ha fatto ricorso alla piattaforma IRIS, ideata dal Consorzio Interuniversitario CINECA.IRIS (<https://iris.unimol.it/>), che è diventata il Catalogo Istituzionale della Ricerca dell'Università degli Studi del Molise con lo scopo di consentire la conservazione e la consultazione delle informazioni sulla produzione scientifica dell'Ateneo.

Nell'ambito di IRIS, l'Università del Molise si è dotata del Modulo Institutional Repository/Open Archive IR/OA che è lo strumento che ha consentito l'archiviazione, la consultazione e la valorizzazione dei prodotti scaturiti dalle varie attività di ricerca, in grado di dialogare con i sistemi centrali nazionali ed internazionali per la gestione e la disseminazione dell'output scientifico, conforme ai requisiti del MIUR e della Commissione Europea per l'Open Access (Horizon 2020 e accesso aperto alle pubblicazioni).

L'Ateneo, inoltre già da tempo, ha aderito anche al sistema di valutazione della produzione scientifica CRUI-Università della Basilicata.

Tale sistema funge da vero e proprio “Cruscotto” degli indicatori relativi alla valutazione della propria produzione scientifica e permette di svolgere procedure periodiche di autovalutazione dei prodotti della ricerca raccordandosi con i dati della ricerca scientifica in Ateneo.

#### ***4 STRUTTURAZIONE DELLE AUDIZIONI***

L'incontro svolto tra il NdV, il Presidio e il Delegato del Rettore alla Didattica del 15 marzo 2022 ha consentito di condividere gli spunti di miglioramento comuni emersi dagli incontri ma anche di riflettere insieme sullo stato dell'AQ della didattica e della ricerca.

Il NdV ha svolto nel 2021 le seguenti audizioni con i Corsi di Studio:

24 febbraio 2021: audizione del Presidente del Corso di Studio di Scienze della Formazione Primaria e del Presidente del Corso di Studio di Scienze Motorie e Sportive (Triennale) e di Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive ed Adattate (Magistrale);

10 marzo 2021: audizione del Presidente del CdS in Informatica L.31 e Sicurezza dei Sistemi Software LM.66 e del Presidente del Corso di Studio di Scienze della Politica e dell'Amministrazione L.36 e L.16;

23 marzo 2021: audizione del Presidente del Corso di Studio di Letteratura e Storia dell'Arte (LM-14 & LM-89), del Presidente del Corso di Studio di Scienze politiche e delle istituzioni europee (LM-62) e del Presidente del Corso di Studio di Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (L/SNT4) e di Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (LM/SNT4).

Ogni audizione si è svolta attraverso un colloquio con i presidenti di corsi di studio e con i rappresentanti dell'UGQ della didattica.

In sede di audizione è stato dato un primo feedback specifico sugli elementi di criticità specifici emersi dalla lettura dei documenti e dalla fase di colloquio.

A conclusione delle audizioni, sono emersi alcuni spunti di miglioramento:

- verificare se le azioni di miglioramento individuate siano state effettivamente realizzate e se siano risultate efficaci;
- la necessità di documentare tutte le fasi di ogni processo, azione e attività messe in campo;

- rendere più chiara ed evidente l'identificazione delle criticità, delle cause e delle azioni di miglioramento;
- valorizzare il ruolo delle CPDS al fine di cogliere aspetti non trattati dai CdS in sede di riesame;
- verificare se il percorso di riesame dei CdS abbia portato alla identificazione effettiva delle cause delle criticità individuate;
- necessità di rendere più incisiva l'autovalutazione del CdS nel riesame.

## **5 RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI (E SE EFFETTUATA DEI LAUREANDI)**

### **5.1 Parte secondo le Linee Guida 2014**

#### **5.1.1 Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni**

Nel rispetto della normativa vigente (D.lgs. n. 370 del 19 ottobre 1999, D.lgs. n. 19 del 27 gennaio 2012) ed in linea con le direttive ministeriali (D.M n. 47 del 2013, D.M n. 1059 del 2013 e D.M. n. 6 del 2019 e n. 1154 del 2021) sull'Autovalutazione, Valutazione e Accredimento del Sistema Universitario Italiano, il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi del Molise (NdV) ha disposto, come negli anni precedenti, la rilevazione del giudizio globale sull'esperienza universitaria degli studenti per l'anno accademico 2020/2021.

La rilevazione ha riguardato le opinioni degli studenti, frequentanti e non frequentanti, sulle attività didattiche svolte nei Corsi di Studio dell'Ateneo, analizzando l'andamento del grado di soddisfazione degli studenti.

Considerato che le attività sono state erogate nella modalità a distanza a causa dell'emergenza sanitaria, è stato modificato il set di domande come proposto dalla CRUI.

Complessivamente, sono state effettuate le rilevazioni per 32 Corsi di studio afferenti ai 6 Dipartimenti.

Nella sua attuale organizzazione, la rilevazione persegue i seguenti obiettivi, nel rispetto delle regole di riservatezza dell'anonimato degli studenti:



- evidenziare i punti di forza e di debolezza nell'erogazione della didattica, per supportare gli Organi di governo nell'individuazione delle azioni correttive necessarie per il miglioramento dell'organizzazione e della gestione dei processi didattici;
- fornire tempestivamente gli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti a tutti gli attori del sistema, nel rispetto delle regole di riservatezza dell'anonimato degli studenti.

L'evidenziazione dei punti di forza e di debolezza e la tempestività nella restituzione degli esiti sono due elementi chiave per favorire le operazioni di riesame, sia da parte dei singoli Docenti e dei Coordinatori dei CdS, sia per gli adempimenti riservati a Organi quali i Gruppi di Riesame (GdR), le Commissioni Paritetiche (CP), i Dipartimenti e delle Unità di Gestione della Qualità (UGQ).

I risultati di tale analisi, sono riportati nel dettaglio per ogni Corso di studio nel quadro B.6 della scheda SUA-CdS ("Esperienza dello studente").

L'adozione della rilevazione on line è una delle azioni dirette a valorizzare maggiormente l'uso e l'utilità della rilevazione.

Negli anni scorsi il Nucleo di Valutazione (NdV) ha sempre mantenuto un contatto costante con Organi di governo, Dipartimenti e PQA, trasmettendo i risultati della rilevazione e sollecitando azioni per la risoluzione dei problemi rilevati, anche in sede di relazione annuale (vedi relazioni annuali pregresse).

Dal 2014, con l'introduzione nel sistema di AQ, del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), delle CP e dei GdR, il processo di rilevazione delle opinioni degli studenti da parte del NdV è stato integrato con la presenza di nuovi attori, sia sul versante dell'organizzazione delle rilevazioni (PQA), sia sul versante dei destinatari (CP, GdR) degli esiti.

Con l'avvento del nuovo sistema di AQ, presso l'Ateneo del Molise, grazie all'attività del PQA e dell'Ufficio Statistico e Valutazione, continua l'attività di sensibilizzazione sia verso i docenti, sia verso gli studenti, riguardo al processo di rilevazione delle opinioni degli studenti.

Tale attività è stata oggetto di decisioni istituzionali, quali la delibera del Senato Accademico del 26 febbraio 2019, che in accordo con le direttive ANVUR, fornisce agli attori di tutto il processo

(Direttori di Dipartimento, Presidenti di Corso di studio e Segreterie Didattiche), una guida dettagliata alle attività legate alla rilevazione delle opinioni degli studenti stabilendone anche la successiva diffusione dei dati.

Tutti gli studenti iscritti all'Ateneo sono stati contattati personalmente (via email) e hanno ricevuto dal Presidio della Qualità di Ateneo una nota in cui è stato spiegato il processo di monitoraggio (specifiche del questionario, tempistiche della rilevazione, formato e utilizzo dei risultati) e le istruzioni per la compilazione del questionario stesso.

### **5.1.2 Modalità di rilevazione**

In questa sezione della relazione sono stati trattati gli aspetti metodologici ed organizzativi della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica effettuata nell'a.a. 2020-21.

Considerata l'emergenza Covid-19 e la sospensione delle lezioni in presenza, tra il primo e il secondo semestre è cambiata la modalità per accedere alla compilazione.

Agli studenti è stata inviata una email personalizzata con le credenziali per accedere alla piattaforma dalla quale hanno potuto compilare i questionari degli insegnamenti previsti dal proprio piano di studi e di cui non avevano ancora sostenuto l'esame.

Le modalità di analisi dei dati e l'organizzazione della rilevazione possono essere sintetizzate come segue:

- Popolazione: studenti iscritti all'a.a. 2020/2021;
- Oggetto della rilevazione: sono stati monitorati gli insegnamenti impartiti al primo e al secondo semestre;
- Momento della rilevazione: la rilevazione si è svolta quando i Corsi avevano raggiunto almeno i due terzi circa della loro durata.

La rilevazione online delle opinioni degli studenti è rigorosamente anonima e uguale per tutti i Dipartimenti.

Per entrambi i questionari, la frequenza alle lezioni dichiarata è stata usata come discriminante per le domande proposte.

È prevista inoltre una sezione “suggerimenti”.

Tutti i dati raccolti sono stati poi elaborati dall’Ufficio Statistico e Valutazione e trasmessi al Presidio della Qualità di Ateneo che ha analizzato i dati e preparato i risultati per la diffusione come stabilito dalla già citata delibera del Senato Accademico del 26 febbraio 2019.

### **5.1.3 Risultati della rilevazione/delle rilevazioni**

I risultati della rilevazione riguardano gli studenti frequentanti e non frequentanti.

Si fa presente che, al momento, non è effettuata un’analoga rilevazione interna dell’opinione dei laureandi: per conoscere le istanze degli studenti al termine degli studi, sono attualmente utilizzati per il Riesame i dati e le informazioni dell’indagine Alma Laurea, a cui l’Ateneo ha aderito sin dalla fondazione del relativo Consorzio.

Sono stati compilati 17.163 questionari; in calo rispetto allo scorso anno (19.505). Tutto ciò è stato determinato da tutte le attività didattiche svolte on line a causa della pandemia.

Per la determinazione dei questionari attesi sono stati adottati i seguenti criteri:

- insegnamenti previsti da studenti attivi iscritti in corso o ripetenti nell’a.a. 2020/2021 di cui, al 30 settembre 2020, non era stato ancora sostenuto l’esame;
- insegnamenti previsti dal piano di studi nell’ a.a. 2020/2021 o nel 2019/2020 (sono stati esclusi gli insegnamenti “più vecchi”).

Per la determinazione dei questionari attesi sono state individuate tutte le attività didattiche previste nel piano di studi individuale di ogni iscritto in corso o ripetente nell’a.a. 2020/2021 e di cui, alla data di avvio della rilevazione, non aveva ancora sostenuto l’esame.

Con le suddette premesse, il numero di questionari attesi per il 2020/2021 è 52.027.

Il numero dei questionari restituiti per il 2020/2021 è come detto in precedenza 17.163, distribuiti come indicato nel seguente prospetto allegato.

### **5.1.4 Utilizzazione dei risultati**

Il NdV contribuisce al monitoraggio del processo di rilevazione, in stretta collaborazione con il PQA, che rende disponibili ai Presidenti dei CdS, alle CP e ai GdR i dati necessari per la progettazione e la

programmazione della didattica, le relazioni richieste dal Sistema di Accreditamento (Relazione Annuale delle CP, Rapporto Annuale di Riesame (RAR), Rapporto Ciclico di Riesame (RCR)) e il monitoraggio dei problemi rilevati.

Il NdV, con la riforma del modello AVA (AVA 2.0), auspica che i risultati dell'analisi delle opinioni degli studenti continuino a essere tenuti in adeguata considerazione dai CdS, a cadenza annuale, congiuntamente all'analisi degli indicatori di monitoraggio (Scheda di Monitoraggio).

Essi costituiscono infatti una preziosa fonte di informazioni per un continuo processo di miglioramento della qualità della didattica.

#### *Diffusione dei risultati all'interno dell'Ateneo*

Per quanto riguarda la diffusione dei risultati, gli elaborati sono stati diffusi in modo differenziato, come stabilito dal Senato Accademico nella seduta del 26/02/2019.

In particolare, i risultati sono stati pubblicati in forma riservata (accesso con password) e resi disponibili agli Organi di Ateneo, ai Direttori di Dipartimento, ai Presidenti di Corso di Studio, alle Unità di Gestione della Qualità, alle Commissioni Paritetiche a livello di singolo insegnamento (per quanto di competenza).

Per ogni Presidente di Corso di Studio è disponibile un cruscotto da cui è possibile visualizzare oltre a tutti i dati riguardanti le iscrizioni, la provenienza geografica e il monitoraggio delle carriere, i risultati dei questionari relativi al proprio Corso di Studio, distinti per Insegnamento.

I risultati sono stati esposti mediante rappresentazione tabellare con il confronto diretto dei risultati per Corso di studi, Dipartimento ed Ateneo.

- Azioni di intervento promosse a seguito degli stimoli provenienti dal monitoraggio degli studenti frequentanti

Il NVA sottolinea che è responsabilità primaria del Coordinatore del CdS, in presenza di insegnamenti con valutazioni al di sotto della media, di attivarsi, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione anche con gli studenti del CdS, con particolare riferimento ai rappresentanti presenti nella CPDS, interventi finalizzati a migliorare le criticità

emerse. In generale, il NVA raccomanda che i risultati delle valutazioni vengano adeguatamente discussi e approfonditi, almeno in forma aggregata, a livello del singolo CdS affinché dagli stessi si possano trarre iniziative ed efficaci azioni di miglioramento della qualità della didattica. A livello del singolo docente, i coordinatori di CdS possono e devono svolgere un'azione di sollecitazione e sensibilizzazione, ove emerga la necessità dall'analisi dei dati. Le azioni migliorative proposte devono essere riportate nei Rapporti di Riesame dei CdS con indicazione chiara e puntuale degli obiettivi, delle risorse necessarie, delle metodologie di verifica, dei tempi e delle responsabilità.

Fino ad oggi, le azioni di intervento sono emerse, per la maggior parte dei casi, dai Rapporti di Riesame annuali dei Corsi di Studio, nei quali ogni anno, entro la scadenza di gennaio, per ogni sezione (ingresso, percorso, uscita dal CdS; esperienza dello studente; accompagnamento al mondo del lavoro) il Gruppo di Riesame riporta:

- le azioni correttive già intraprese e gli esiti relativi;
- l'analisi della situazione sulla base dei dati forniti;
- le azioni da intraprendere.

Allo stesso modo, i RdR ciclici riportano periodicamente gli aspetti critici relativamente alla domanda di formazione, ai risultati di apprendimento attesi e accertati e al sistema di gestione del CdS. Il NVA raccomanda che la descrizione delle azioni correttive venga sempre sviluppata in modo sintetico, chiaro ed efficace e che risulti chiaramente descritto il collegamento causa effetto tra l'azione correttiva e la criticità che l'ha generata.

Il Nucleo di Valutazione raccomanda di evitare descrizioni generiche e poco chiare e di indicare azioni ed obiettivi perseguibili nel breve e nel medio termine.

#### **5.1.5 Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati**

##### *Premesse*

La gestione dell'offerta formativa rende i Corsi di Studio e gli Organi Accademici sempre più interessati a conoscere i risultati dell'indagine di valutazione della didattica e ad utilizzarli come

strumento di miglioramento continuo, con consapevolezza crescente dell'importanza dell'implementazione dei processi di AQ ai fini di una offerta didattica di qualità.

Nel corso degli ultimi anni, le azioni di distribuzione, raccolta, analisi e trasmissione dei dati sono progressivamente migliorate, grazie sia alla specializzazione del personale degli Organi e degli Uffici che svolgono tali compiti, sia al perfezionamento delle procedure e delle metodologie.

Il graduale ma continuo rodaggio del sistema di AQ indica che anche nell'Ateneo del Molise va affermandosi, seppur con i tempi necessari, una "cultura della valutazione".

Come previsto nelle precedenti relazioni, l'Ateneo ha attivato le procedure per la somministrazione on line dei questionari della valutazione della didattica così come disposto dal D.M. n. 47/2013, dal D.M. n. 1059/2013, dal D.M. n. 6/2019 e dal D.M. 1154/2021. Ulteriori obiettivi da raggiungere per i quali il Nucleo di Valutazione esprime una forte raccomandazione sono:

- la messa in campo di azioni per un sensibile aumento della percentuale di rilevazione;
- la realizzazione di indagini ed analisi ancor più specifiche, per una migliore comprensione delle cause delle criticità, là dove presenti, identificando indicatori in grado di favorire le valutazioni;
- l'ulteriore consolidamento del processo di sensibilizzazione e consapevolezza degli studenti e dei docenti.

Per quanto riguarda l'attivazione della segnalazione di mancata compilazione in fase di prenotazione all'esame, la particolare situazione sanitaria, con la conseguente attivazione dei corsi in DAD, non ha reso possibile l'avvio di tale procedura che invece è stata predisposta per l'a.a. 2021/2022.

#### *Modalità di rilevazione*

##### Punti di forza

La rilevazione dell'opinione degli studenti on line, che nell'Ateneo è partita dal 2014/2015, permette:

- risparmio di tempo per le risorse umane impegnate nella raccolta dei dati;
- risparmio nel consumo e archiviazione di documenti cartacei;
- rapidità nella distribuzione dei risultati perché i giudizi potrebbero essere resi disponibili in tempo reale;

- possibilità di compilazione da parte di tutti gli studenti iscritti (compresi fuori corso/ripetenti, erasmus, ecc.);
- possibilità di effettuare la rilevazione anche per gli studenti non frequentanti (tramite la comunicazione del codice univoco).

#### Punti di debolezza

Risulta ancora significativamente bassa la percentuale di restituzione di tali questionari.

#### *Risultati della rilevazione*

#### Punti di forza

I giudizi sull'attività dei docenti sono mediamente elevati, mentre quelli meno positivi sono limitati ad aspetti particolari, come il rispetto dell'orario delle lezioni ed esercitazioni. Si tratta naturalmente di aspetti non secondari ma facilmente migliorabili con un'azione di sensibilizzazione decisa e continua dei coordinatori di CdS. Pertanto la situazione complessiva appare abbastanza positiva.

#### Punti di debolezza

I punti di debolezza dei processi didattici, quelli che emergono maggiormente sono:

- il rispetto degli orari di lezione;
- l'adeguatezza delle conoscenze preliminari;
- la proporzionalità del carico didattico ai CFU;
- le attività didattiche integrative.

Per gli aspetti degli insegnamenti che continuano a essere valutati non positivamente, il NVA ribadisce l'opportunità di mettere in campo efficaci iniziative di diffusione e discussione dei risultati della valutazione a livello dei singoli CdS al fine di una maggiore sensibilizzazione dei docenti verso la soluzione delle criticità emerse. Il CdS è sicuramente la sede più adeguata a una discussione approfondita delle criticità che emergono dalla valutazione. In questo il Coordinatore di CdS deve svolgere un ruolo fondamentale, soprattutto verso il singolo docente.

### *Utilizzazione di risultati*

#### Punti di forza

Il PQA, con il sostegno del NVA e dell'Ufficio Statistico e Valutazione, nonché sotto lo stimolo derivante dalla normativa vigente sul sistema di AQ (e in particolare con riferimento agli adempimenti nella gestione dell'offerta formativa in Ateneo necessari per il conseguimento dell'Accreditamento delle sedi e dei CdS), ha avviato un consolidato rapporto con le strutture didattiche affinché i risultati forniti sull'opinione degli studenti siano adeguatamente analizzati e utilizzati per le azioni di miglioramento.

Con queste attività, il sistema di qualità di Ateneo sta cercando di potenziare il processo di utilizzazione dei risultati, rendendo più sistematici i resoconti sugli esiti dell'utilizzazione da parte dei Coordinatori di CdS e dei Referenti AQ dei Dipartimenti.

#### Punti di debolezza

Le misure di miglioramento inserite nei RdR ciclico forniti dai CdS riguardano l'organizzazione e la realizzazione della didattica.

Per gli aspetti critici di tipo didattico-organizzativo (es. carichi didattici) non sempre i CdS forniscono piena evidenza sulle azioni avviate per la loro soluzione. Inoltre, non sempre le azioni di miglioramento inserite nei documenti di riesame vengono descritte in modo chiaro ed efficace e ben correlate alle criticità che le hanno generate. Ciò rende meno efficace la portata delle azioni intraprese e quindi l'intero processo di miglioramento del CdS. In altri casi, le azioni non trovano applicazione concreta, in quanto le problematiche da affrontare non risultano di semplice risoluzione nel breve periodo e le azioni messe in campo non risultano proporzionate ed efficaci.

In conclusione, il NVA raccomanda che:

- attraverso l'azione di coordinamento e di indirizzo esercitata dal PQA:

o le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti consolidino il processo di analisi del complesso dell'offerta formativa dipartimentale, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione



dell'opinione degli studenti, e provvedano a segnalare ai singoli CdS i problemi rilevanti che da essa emergono;

o i Dipartimenti e gli OO.AA. consolidino il processo di “presa in carico” dei problemi rilevanti che afferiscono al Sistema di Qualità, accordando il massimo credito e la massima visibilità ai risultati delle valutazioni e supportando i CdS nella soluzione dei punti critici;

- attraverso la rilevazione delle opinioni degli studenti si stimoli sempre di più il coinvolgimento diretto degli stessi nel processo di miglioramento della didattica.

A questo proposito, il NVA ritiene fondamentale rendere sistematici i momenti informativi, da parte dei Presidenti dei CdS (o loro delegati) e dei singoli docenti, attraverso i quali diffondere gli esiti delle rilevazioni (e con essi la cultura della qualità), invitandoli in tal modo a migliorare sempre più la qualità della compilazione del questionario, non solo come mero adempimento formale, ma in quanto strumento fondamentale per l'individuazione e la soluzione delle criticità rilevanti.

#### **5.1.6 Ulteriori osservazioni**

Anche alla luce delle nuove Linee Guida ANVUR relative ad AVA 2.0, il NVA auspica che:

- il PQA si attivi affinché:

o i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano sempre più efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati nelle attività di Riesame e, più in generale, in tutti i processi di AQ della didattica;

o i CdS coinvolgano tutti i docenti nell'analisi degli esiti della rilevazione sull'opinione degli studenti frequentanti;

- i Presidenti di CdS e i singoli docenti:

o informino direttamente gli studenti in aula circa l'importanza del processo di rilevazione, spiegando le azioni da seguire per un'accurata e obiettiva compilazione dei questionari;

o informino correttamente gli studenti sul senso da attribuire ai vari quesiti presenti sul questionario;

- gli OO.AA e, per quanto li riguarda, i Dipartimenti, agiscano con misure concrete per mettere i CdS in condizione di utilizzare con sempre maggiore efficacia le valutazioni espresse dagli studenti,

adottando provvedimenti adeguati, atti a risolvere gli elementi di criticità, in collaborazione con le rappresentanze studentesche.

Infine, il NVA auspica che l'Ateneo tenga in adeguata considerazione le indicazioni emerse dai questionari circa l'utilizzo post-pandemico di strumenti di didattica digitale e innovativa e che il PQA e i singoli CdS si attivino affinché agli studenti venga data adeguata percezione dell'utilità dei questionari di valutazione, in termini dell'impatto che i risultati degli stessi hanno sul miglioramento della didattica.

## **5.2 Parte secondo le Linee Guida 2022**

### **5.2.1 Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ**

Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi del Molise (NdV) come ogni anno effettua il monitoraggio e l'efficacia del processo relativo alla rilevazione delle opinioni degli studenti.

Nel rispetto della normativa vigente (D.lgs. n. 370 del 19 ottobre 1999, D.lgs. n. 19 del 27 gennaio 2012) ed in linea con le direttive ministeriali sull'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano, il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi del Molise (NdV) ha disposto, come negli anni precedenti, la rilevazione del giudizio globale sull'esperienza universitaria degli studenti per l'anno accademico 2020/2021.

Una delle azioni dirette a valorizzare maggiormente l'uso e l'utilità della rilevazione è l'adozione della rilevazione on line nel rispetto delle regole di riservatezza dell'anonimato degli studenti:

La rilevazione ha riguardato le opinioni degli studenti, frequentanti e non frequentanti, sulle attività didattiche svolte nei Corsi di Studio dell'Ateneo, analizzando l'andamento del grado di soddisfazione degli studenti e ponendolo a confronto con i dati delle rilevazioni degli anni precedenti.

La tempestività nella restituzione degli esiti e l'evidenziazione dei punti di forza e di debolezza sono due elementi chiave anche per favorire le operazioni di riesame, sia da parte dei singoli Docenti che dei Coordinatori dei CdS.

La sistematicità di tale attività è stata oggetto di valutazione da parte del Nucleo di Valutazione e del Presidio di Qualità, scaturita in processi decisionali con il coinvolgimento successivo degli Organi di Ateneo.

Tutto ciò in linea con le direttive ANVUR che forniscono agli attori di tutto il processo una guida dettagliata alle attività legate alla rilevazione delle opinioni degli studenti stabilendone anche la successiva diffusione dei dati.

L'avvio della rilevazione è stato pubblicizzato sulla home page di Ateneo, attivando un ampio processo di sensibilizzazione sia a livello centrale che periferico mediante l'affissione di manifesti e sul sito di Ateneo.

Tutti gli studenti iscritti all'Ateneo hanno ricevuto dal Presidio della Qualità di Ateneo una nota con le istruzioni per la compilazione del questionario e il relativo processo di monitoraggio con le specifiche del questionario, le tempistiche della rilevazione, il formato e l'utilizzo dei risultati.

E' stato attivato al riguardo anche un indirizzo di posta elettronica "opinionline@animol.it" a cui gli studenti possono ricorrere in caso di problematiche inerenti la compilazione del questionario.

La ricca articolazione del quadro delle domande sulle quali gli studenti sono chiamati ad esprimere il livello di soddisfazione sia per gli insegnamenti frequentati che per quelli non frequentati, consente di considerare la rilevazione dell'opinione degli studenti uno strumento di grande utilità ai fini della verifica della corrispondenza dei progetti formativi dell'Ateneo rispetto alle aspettative degli studenti, soprattutto in relazione alla loro capacità di evidenziare precocemente potenziali elementi critici.

L'elaborazione delle informazioni raccolte dall'Ufficio Statistico e Valutazione restituisce infatti indicazioni utili in merito alla qualità della organizzazione e dello svolgimento della didattica percepita dagli studenti in relazione a molteplici livelli: il livello dei contenuti, il livello delle modalità con le quali essi vengono sviluppati dal docente, il livello dell'organizzazione del singolo insegnamento e, infine, il livello delle risorse di supporto (tutors, spazi, attrezzature).

Se correttamente analizzate, le rilevazioni dell'opinione degli studenti, proprio in quanto in grado di rendere evidenti alle strutture di coordinamento criticità puntuali, possono essere considerate uno dei

riferimenti più importanti per orientare i processi di miglioramento dell'offerta didattica sia a livello del singolo insegnamento, sia al livello più complesso dei corsi di studio essendo prima di tutto uno strumento privilegiato di autovalutazione dei corsi di studio. Tutti i dati raccolti sono elaborati dall'Ufficio Statistico e Valutazione per la loro diffusione.

L'Ateneo non effettua un'analogia rilevazione interna dell'opinione dei laureandi.

Sono attualmente utilizzati i dati e le informazioni derivanti dall'indagine Alma\_Laurea, a cui l'Ateneo ha aderito sin dalla fondazione del relativo Consorzio.

### **5.2.2 Livello di soddisfazione degli studenti**

Il monitoraggio è stato effettuato direttamente dalla procedura ESSE3 e pertanto tutti gli insegnamenti attivati sono stati monitorati.

Considerando la non obbligatorietà della compilazione, la risposta degli studenti è da ritenere positiva soprattutto se si considera che questi anni sono stati particolarmente difficili per la pandemia e per la mancanza di una vita universitaria vissuta pienamente.

Si può affermare che, nell'anno in corso, la valutazione della didattica, in termini generali, mostra una situazione più che soddisfacente.

### **5.2.3 Presa in carico dei risultati della rilevazione**

I dati di sintesi delle risposte ottenute e il dettaglio dei singoli docenti dell'Ateneo vengono trasmessi dall'Ufficio Statistico e Valutazione ai Presidenti di Corso di studio due volte l'anno (subito dopo il I semestre e dopo il II semestre).

Ogni docente può consultare l'esito della valutazione degli insegnamenti che ha tenuto nel semestre di riferimento, attraverso un report (formato PDF) reso disponibile sul portale personale ad accesso riservato presente sul cruscotto di ateneo.

I dati aggregati per corso di studio sono pubblicati sulla pagina web di ateneo [www2.unimol.it](http://www2.unimol.it).

Un giudizio basso acquisito nella rilevazione dell'opinione degli studenti incide negativamente nell'ambito delle procedure di valutazione comparativa volte ad affidare gli incarichi didattici a copertura dei posti vacanti. È infatti un requisito specifico per l'affidamento dell'incarico ai docenti

interni; infine tutti gli incarichi (per interni ed esterni) possono essere rinnovati annualmente previa verifica positiva dell'attività didattica svolta.

Per la valutazione delle proposte di affidamento di attività di insegnamento ad esperti di alta qualificazione ai sensi dell'art.23, comma 1, legge 240/2010, anche il NdV tiene conto delle valutazioni espresse dagli studenti.

I dati delle risposte fornite dagli studenti rielaborati per ogni specifico corso di studio, vengono messi a disposizione del Nucleo di valutazione, del Presidio della Qualità, dei Direttori di Dipartimento dei Presidenti di Corso di Studio e delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

I dati in forma aggregata per Corso di Studi sono pubblicati sul sito di Ateneo.

Il cruscotto è accessibile dai servizi online dell'Ateneo ed è sempre disponibile online per tutti gli utilizzatori provvisti di un profilo di accesso. I dati dei questionari vengono aggiornati ai primi di settembre in fase di avvio dei Riesami e dopo la chiusura del primo semestre.

Il Presidio chiede in fase di Riesame ai Corsi di Studio e alle CPDS di analizzare le cause e di formulare proposte di azioni correttive per ridurre le situazioni critiche rilevate.

Le relazioni delle CPDS, in linea con il modello suggerito dal Presidio, contengono per ogni CdS le analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte su loro gestione e utilizzo.

Pervenute le relazioni delle CPDS il Presidio procede evidenziando le criticità e proponendo le azioni migliorative a livello di Corso di studi e azioni a livello di Ateneo.

Il Presidio prepara un documento in cui procede con un riassunto delle principali osservazioni sui servizi di Ateneo emerse dalle relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche.

Nella seduta del Senato Accademico di febbraio vengono presentate le relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti - Studenti.

A valle di tale processo il NdV verifica se le azioni migliorative prese in carico a livello di CdS, siano state prese poi effettivamente in carico a livello di Ateneo e di CdS.

Nella sua attuale organizzazione, il Nucleo di Valutazione contribuisce al monitoraggio del processo di rilevazione dei dati necessari per la progettazione e la programmazione della didattica in stretta collaborazione con il PQA, con i Presidenti dei CdS, con le CP e con le UGQ.

Nel rispetto delle regole di riservatezza dell'anonimato degli studenti il Nucleo di Valutazione persegue i seguenti obiettivi per favorire le operazioni e l'esito soddisfacente del processo:

- l'evidenziazione dei punti di forza e di debolezza della rilevazione;
- la tempestività nella restituzione degli esiti della rilevazione.

I risultati sono pubblicati tramite il sito web di Ateneo in forma riservata (accesso con password) agli Organi di Ateneo, e disponibili a livello di singolo insegnamento e singolo docente; in forma aggregata, accessibile a tutti, per Dipartimento e per Corso di Studio.

In particolare, per ogni Presidente di Corso di Studio è disponibile un Cruscotto di Corso di Studio in cui è possibile visualizzare i dati distinti per Insegnamento riguardanti:

- Le iscrizioni
- La provenienza geografica
- Il monitoraggio delle carriere
- I risultati dei questionari relativi al proprio Corso di Studio.

I risultati sono stati esposti mediante rappresentazione grafica (istogrammi) e in forma tabellare con il confronto diretto dei risultati per Ateneo, per Corso di studio e per Dipartimento.

Le azioni migliorative proposte devono essere riportate nei Rapporti di Riesame dei CdS e nelle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti – Studenti.

Il Nucleo di Valutazione, di concerto con il PQA, ritiene opportuno avviare un confronto sull'utilizzo dei risultati della valutazione in modo sempre più efficace, al fine di incentivare i docenti, con specifiche azioni di Ateneo, a mantenere elevato l'impegno nell'ambito di questa importante attività universitaria.

Nel corso degli ultimi anni, le azioni di distribuzione, raccolta, analisi e trasmissione dei dati sono progressivamente migliorate, grazie sia alla specializzazione del personale degli Organi e degli Uffici

di Ateneo che svolgono tali compiti, in particolare dell'Ufficio Statistico e Valutazione, sia al perfezionamento delle metodologie.

Ulteriori obiettivi da raggiungere sono la realizzazione di analisi sempre più specifiche, con indicatori in grado di favorire le valutazioni e l'ulteriore consolidamento del processo di sensibilizzazione degli studenti e dei docenti.

La rilevazione dell'opinione degli studenti on line permette:

- risparmio di tempo per le risorse umane impegnate nella raccolta dei dati;
- risparmio nel consumo e archiviazione di documenti cartacei;
- rapidità nella distribuzione dei risultati perché i giudizi sono resi disponibili in tempo reale;
- assenza di interruzioni nello svolgimento delle lezioni;
- precisione dei dati anagrafici dello studente rilevati automaticamente;
- opportunità di eseguire la compilazione da casa;
- possibilità di effettuare la rilevazione anche per gli studenti non frequentanti.

Il Nucleo fa rilevare alcuni limiti della rilevazione dei dati on line:

- possibilità che una certa parte di studenti eviti la compilazione del questionario nella parte dedicata ai frequentanti, fingendosi studenti non frequentanti, allo scopo di tagliare i tempi di completamento;
- condizioni di compilazione diversa da studente a studente;
- compilazione in momenti non adeguati, se non si sono posti vincoli stretti sull'apertura delle finestre temporali;
- possibilità di compilazione in intervalli temporali vasti (le valutazioni dovrebbero essere vicine all'erogazione della prestazione).

Il Nucleo di Valutazione, con il Presidio della Qualità e con l'Ufficio Statistico e Valutazione, sta consolidando rapporti sempre più efficaci con le strutture didattiche affinché i risultati forniti relativi alle opinioni degli studenti siano esaminati e utilizzati.

Il Nucleo, inoltre, in considerazione dell'importanza di una piena utilizzazione delle opinioni degli studenti, ribadisce la necessità di mettere a punto metodologie e indicatori che consentano di valorizzare i dati disponibili e di fare emergere più speditamente le criticità.

In conclusione, il NdV raccomanda attraverso l'azione di coordinamento e di indirizzo esercitata che:

- I CdS considerino con sempre maggiore attenzione gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, laureandi e laureati;
- le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti consolidino il processo di analisi del complesso dell'offerta formativa dipartimentale, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti e provvedano a segnalare ai singoli CdS i problemi rilevanti che da essa emergono;
- i Dipartimenti e gli OO.AA. consolidino il processo di “presa in carico” dei problemi rilevanti che afferiscono al Sistema di Qualità, accordando il massimo credito e la massima visibilità ai risultati delle valutazioni e supportando i CdS alla soluzione dei punti critici;
- l'esame degli esiti della rilevazione sull'opinione degli studenti frequentanti stimoli in forme sempre più consolidate il coinvolgimento diretto degli studenti.

Il Nucleo di Valutazione ritiene fondamentale rendere sistematici i momenti formativi/informativi con i Presidenti di CdS, con le CPDS e con le UGQ attraverso i quali diffondere gli esiti delle rilevazioni e con essi la cultura della qualità, invitandoli in tal modo a migliorare sempre più la qualità della compilazione del questionario, non solo come adempimento formale, ma in quanto strumento fondamentale per l'individuazione e la soluzione delle criticità rilevanti.



## **II Valutazione della performance**

### **1. Sistema di misurazione e valutazione della performance**

*L'Ateneo ha aggiornato il SMVP per il ciclo 2022?*

- Si (in tal caso specificare in Nota quali sono state le principali modifiche)

Nota: Il SMVP è parte integrante del PIAO 2022-2024 redatto ai sensi del D.L. 80/2021 convertito in legge in data 6 agosto 2021 n. 113. E' stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo il 28 aprile 2022 in seguito alla proroga stabilita dalle normative sopra indicate. Nel SMVP sono riportati gli obiettivi 2022 e sono stati specificati i tempi di realizzazione.

*Nel SMVP sono esplicitate la periodicità e la modalità con le quali si procede al monitoraggio infrannuale della performance?*

- Si

Nota: Per ciascun obiettivo operativo sono stabiliti i tempi di realizzazione.

*Nel SMVP sono chiaramente definiti i concetti di performance istituzionale (riferita all'università nel suo complesso), organizzativa (riferita alle aree dirigenziali o alle unità organizzative) e individuale?*

- Si

Nota: Nel SMVP sono chiaramente definiti i concetti di performance istituzionale riferita all'università nel suo complesso, sia organizzativa, con riferimento specifico alle aree dirigenziali e/o alle unità organizzative che individuale.

*Nel SMVP sono indicati i ruoli e le responsabilità dei diversi organi o attori per ciascuna fase del ciclo della performance?*

- Si

Nota: Nel SMVP sono indicati i ruoli e le responsabilità dei diversi organi e/o attori del processo per ciascuna fase del ciclo della performance. Il Responsabile di Area/Coordinamento a inizio anno è tenuto a consegnare tempestivamente ad ogni collaboratore afferente alla propria struttura, la Scheda Obiettivi nella quale sono indicati gli obiettivi individuali, sulla base dei ruoli e delle competenze che essi ricoprono a livello organizzativo, con i relativi pesi ed i risultati attesi.

*Il SMVP prevede anche la valutazione dei comportamenti organizzativi?*

Si (in questo caso indicare in Nota se gli stessi sono differenziati rispetto al ruolo ricoperto)

Nota: Gli obiettivi individuali della dirigenza e del personale sono coerenti con gli obiettivi della performance organizzativa e si differenziano rispetto al ruolo ricoperto nell'Ateneo.

*Nel SMVP vengono esplicitati, per ogni tipologia di personale, i pesi attribuiti rispettivamente alla performance istituzionale, alla performance organizzativa, agli obiettivi individuali e ai comportamenti?*

- Si

Nota: Nel SMVP vengono esplicitati, per ogni tipologia di personale, i pesi attribuiti rispetto alla definizione dell'obiettivo.

*Nel SMVP è chiaramente descritta la differenza tra obiettivo – indicatore – target?*

- Si

Nota: Nel SMVP è chiaramente descritta la differenza tra obiettivo – indicatore – target. Nella definizione degli obiettivi, in assenza di quelli generali previsti dall'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 150/2009, si tiene conto delle linee di attività principali e di maggiore rilevanza tra quelle svolte dalle Aree, degli obiettivi strategici dell'Ateneo e delle risorse finanziarie a disposizione. Gli obiettivi devono essere specifici, misurabili, ragionevolmente realizzabili e collegati a precise scadenze temporali.

*Nel SMVP la fase della misurazione è distinta da quella di valutazione?*

- Si (indicare in Nota la modalità con la quale si realizzando le due fasi)

Nota: Le principali fasi del processo di misurazione e valutazione della performance individuale possono essere così individuate:

- Assegnazione degli obiettivi e dei comportamenti attesi da parte del soggetto valutatore, prevedendo momenti di condivisione con il valutato;
- Monitoraggio intermedio con attivazione di eventuali interventi correttivi;
- Misurazione e valutazione della performance;
- Comunicazione dei risultati, evidenziando i risultati raggiunti e gli scostamenti rispetto a quelli attesi e le motivazioni della valutazione;
- Utilizzo di sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito;
- Elaborazione di piani di miglioramento individuali, individuando criticità, eventuali azioni correttive, di consolidamento, di formazione.

*Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione del Direttore Generale (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati)*

Ogni obiettivo strategico viene articolato in obiettivi operativi annuali per verificare la loro realizzazione mediante la possibilità di misurare quanto raggiunto, i tempi necessari per il completamento e le responsabilità organizzative connesse al loro raggiungimento. Gli obiettivi strategici sono riferiti al triennio 2022-2024. Gli obiettivi operativi riguardano l'anno 2022.

Il Direttore Generale risponde del raggiungimento degli obiettivi assegnati dal Consiglio di Amministrazione; i dirigenti e i responsabili di Area rispondono del raggiungimento degli obiettivi

operativi secondo le proprie competenze funzionali e le specificazioni contenute nelle schede presentate nel Piano.

La misurazione e la valutazione della performance individuale del Direttore Generale è collegata:

- Al grado di raggiungimento degli obiettivi raggiunti nel corso del periodo di riferimento;
- Ai comportamenti manageriali e gestionali dimostrati;
- Alla performance organizzativa in termini di contributo assicurato dall'ambito organizzativo di responsabilità alla performance complessiva dell'amministrazione.

*Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione dei Dirigenti (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati)*

Ogni obiettivo strategico viene articolato in obiettivi operativi annuali per verificare la loro realizzazione mediante la possibilità di misurare quanto raggiunto, i tempi necessari per il completamento e le responsabilità organizzative connesse al loro raggiungimento. Gli obiettivi strategici sono riferiti al triennio 2022-2024. Gli obiettivi operativi riguardano l'anno 2022.

I dirigenti e i responsabili di Area rispondono del raggiungimento degli obiettivi operativi secondo le proprie competenze funzionali e le specificazioni contenute nelle schede presentate nel Piano.

La misurazione e la valutazione della performance individuale dei Dirigenti e del personale EP è collegata:

- Al grado di raggiungimento degli obiettivi raggiunti nel corso del periodo di riferimento;
- Ai comportamenti manageriali e gestionali dimostrati;
- Alla performance organizzativa in termini di contributo assicurato dall'ambito organizzativo di responsabilità alla performance complessiva dell'amministrazione.

Il peso delle tre componenti ai fini della valutazione finale è diversificato in funzione del ruolo del personale valutato.

*Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione dei Responsabili di UO (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati)*

L'Ateneo ha delineato gli obiettivi in correlazione alle linee Strategiche e alla previsione delle risorse da impiegare. Per raggiungere i risultati e le prestazioni attese è, pertanto, necessario che il sistema di obiettivi sia in grado di rappresentare e guidare le diverse azioni di miglioramento in modo sinergico, complementare ed equilibrato.

In termini di performance organizzativa, l'Ateneo realizza le attività attraverso le diverse articolazioni della sua struttura organizzativa.

Ogni obiettivo strategico viene articolato in obiettivi operativi annuali per verificare la loro realizzazione mediante la possibilità di misurare quanto raggiunto, i tempi necessari per il completamento e le responsabilità organizzative connesse al loro raggiungimento. Gli obiettivi strategici sono riferiti al triennio 2022-2024. Gli obiettivi operativi riguardano l'anno 2022.

Il Direttore Generale risponde del raggiungimento degli obiettivi assegnati dal Consiglio di Amministrazione; i dirigenti e i responsabili di Area rispondono del raggiungimento degli obiettivi operativi secondo le proprie competenze funzionali e le specificazioni contenute nelle schede presentate nel Piano che si riflettono a cascata sugli Uffici operativi dell'Ateneo.

Il sistema di valutazione proposto consente di collegare i compensi incentivanti accessori previsti contrattualmente ai risultati conseguiti dall'amministrazione ed alle prestazioni e competenze organizzative dimostrate nel corso dell'anno.

La valutazione della performance individuale del personale responsabile di struttura organizzativa e del personale afferente l'Area/Coordinamento è effettuata dal Dirigente, su proposta del Responsabile di Area/Coordinamento, in relazione:

- a) Al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
- b) Al contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza e ai comportamenti organizzativi dimostrati.

Ai fini dell'erogazione del trattamento accessorio collegato alla valutazione della performance, il personale dovrà aver assicurato nell'anno almeno 60 giorni di effettiva presenza in servizio.

*Quale giudizio complessivo è ritenuto più aderente a qualificare il SMVP adottato dall'ateneo?  
(scegliere una sola opzione)*

- Strumento che stimola lo sviluppo organizzativo e risponde pienamente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento

## **2. Piano integrato della performance**

*Rispetto al quadro normativo in fase di definizione e tenuto conto delle disposizioni introdotte dal Decreto Legge 80/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 113/2021 (PIAO), quali elementi sono presenti nel Piano Integrato dell'ateneo? (è possibile scegliere più opzioni)*

- obiettivi di performance
- piano del lavoro agile
- obiettivi di trasparenza e di contrasto alla corruzione
- elenco delle procedure da semplificare
- azioni finalizzate favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere
- azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, all'amministrazione

- la strategia di gestione e sviluppo del personale e gli obiettivi formativi

Nota: Le azioni indicate saranno implementate dall'Ateneo anche alla luce dell'evolversi del quadro normativo che si è generato dopo l'approvazione del PIAO.

*Nel Piano 2022-2024 sono indicati obiettivi con valenza pluriennale?*

- Si

Nota: Gli obiettivi strategici sono riferiti al triennio 2022-2024. Gli obiettivi operativi riguardano l'anno 2022. Ogni obiettivo strategico viene articolato in obiettivi operativi annuali per verificare la loro realizzazione mediante la possibilità di misurare quanto raggiunto, i tempi necessari per il completamento e le responsabilità organizzative connesse al loro raggiungimento.

*Nel Piano 2022-2024 sono presenti obiettivi istituzionali e/o organizzativi collegati agli obiettivi strategici contenuti nei documenti di pianificazione strategica ed economico-finanziaria dell'ateneo?  
(scegliere una sola opzione)*

- Si ma con riferimento ai soli obiettivi strategici di natura amministrativa o gestionale

*Nel piano 2022-2024 sono presenti obiettivi istituzionali e/o organizzativi collegati al PNRR?*

- Si (indicare quali in nota)

Nota: Nel piano 2022-2024 sono presenti obiettivi istituzionali e/o organizzativi collegati al PNRR.

*Nel piano 2022-2024 sono presenti obiettivi istituzionali e/o organizzativi collegati agli obiettivi e alle azioni che l'ateneo ha scelto nell'ambito della programmazione triennale del MUR (PRO 3)?  
(scegliere una sola opzione)*

Si ma con riferimento ad un sottoinsieme degli obiettivi e delle azioni scelti dall'ateneo in PRO 3.

*Al netto del PNRR e della PRO 3, nel piano 2022 - 2024 sono presenti obiettivi e indicatori mutuati da quelli utilizzati dal MUR (es. FFO, PROPER, ecc) e/o dall'ANVUR (es. AVA) per la valutazione dell'ateneo?*

Si

Nota: FFO, PROPER, ANVUR

*La filiera obiettivi, indicatori e target risulta logica e coerente? (scegliere una sola opzione)*

Sempre

Nota: L'Ateneo cerca sempre di rispettare la coerenza tra obiettivi, indicatori e target

*Agli obiettivi sono associati più indicatori in modo da includere più dimensioni? (scegliere una sola opzione)*

- Nella maggior parte dei casi

*Quali delle seguenti tipologie di indicatori viene utilizzata per misurare il raggiungimento degli obiettivi? (è possibile scegliere più opzioni)*

- Efficacia
- Efficienza
- Qualità erogata (standard di servizio)
- Qualità percepita (customer satisfaction)
- Sì/No (realizzazione o meno dell'obiettivo)
- Tempistiche/scadenze
- Impatto

*Per la definizione dei target di quali elementi si tiene conto? (è possibile scegliere più opzioni)*



- Si tiene conto delle indicazioni degli stakeholder
- Si tiene conto dei target dell'anno precedente e si opera in maniera incrementale

*In corrispondenza degli obiettivi sono indicate le risorse finanziarie destinate per la loro realizzazione?*

- Si

Nota: Nella definizione degli obiettivi, in assenza di quelli generali previsti dall'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 150/2009, si tiene conto delle linee di attività principali e di maggiore rilevanza tra quelle svolte dalle Aree, degli obiettivi strategici dell'Ateneo e delle risorse finanziarie a disposizione.

*Nel Piano sono indicati obiettivi assegnati ai Dipartimenti (o altre strutture, es. Scuole/Facoltà)?*

- Si

Nota: Gli obiettivi sono coerenti con gli obiettivi dell'unità organizzativa nella quale si collocano le unità di personale oggetto di valutazione. Successivamente la valutazione concerne il raggiungimento degli obiettivi di gruppo e/o individuali.

*Nel SMVP e/o nel Piano ci sono obiettivi correlati alla soddisfazione dell'utenza e che prevedono la valutazione esterna all'ateneo?*

- Si (specificare in Nota quale utenza è coinvolta)

Nota: studenti e tutti gli utenti che gravitano nell'Ateneo.

*Se SI (al punto precedente), quali strumenti sono stati o si prevede di utilizzare? (è possibile scegliere più opzioni)*

- Questionari (specificare quali in Nota, es.: Good Practice, Almalaurea; ANVUR, di ateneo, ecc.)

Nota: Good practice, Almalaurea, ANVUR questionari. Si prevede una realizzazione migliore di un processo di customer satisfaction che orienti la Governance di Ateneo nella definizione degli obiettivi.

*L'eventuale rilevazione della soddisfazione dell'utenza degli anni precedenti ha influenzato la programmazione del ciclo corrente?*

- Si

Nota: L'Ateneo è sempre attento alla soddisfazione dell'utenza.

*Nel SMVP e nella gestione operativa del Piano, sono previste e attuate azioni specifiche se dal monitoraggio si rileva uno scostamento rispetto a quanto programmato? (è possibile scegliere più opzioni). Se Sì, quali?*

- si approfondiscono le ragioni dello scostamento
- è previsto un colloquio con il responsabile dell'obiettivo
- si rimodula l'obiettivo

Nota: Gli obiettivi devono essere specifici, misurabili, ragionevolmente realizzabili e collegati a precise scadenze temporali. Trascorso il primo semestre il Direttore Generale, i Dirigenti e i Responsabili di Area/Coordinamento, monitorano gli obiettivi assegnati al fine di verificare la conformità degli stessi rispetto ai risultati raggiunti e alle esigenze dell'Amministrazione, rilevare il grado di avanzamento degli obiettivi, individuare gli eventuali scostamenti rispetto ai risultati attesi e prevedere, ove necessario, le modalità dei relativi interventi correttivi per apportare le necessarie rimodulazioni secondo le modalità stabilite dalla normativa di riferimento. Gli obiettivi assegnati al Responsabile di Area/Coordinamento, come pure eventuali rimodulazioni degli stessi, devono essere opportunamente condivisi e partecipati a tutti i collaboratori afferenti alla propria struttura di riferimento, in modo tale che ognuno di essi possa concorrere, per quanto di propria competenza, al raggiungimento degli stessi.

*Quali fonti di dati sono utilizzate per la misurazione finale dei risultati? (è possibile scegliere più opzioni)*

- dati certificati e pubblicati
- autodichiarazione del personale responsabile dell'obiettivo
- banche dati dell'ateneo
- banche dati esterne

*L'OIV svolge un'attività di verifica a campione delle misurazioni relative ai risultati?*

Sì (specificare in Nota con quale modalità)

Nota: L'OIV/Nucleo di Valutazione di Ateneo svolge un'attività di verifica a campione delle misurazioni relative ai risultati sugli obiettivi assegnati.

### **III RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI**

E' opinione del Nucleo che nel corso degli ultimi anni, l'Ateneo ha posto le basi per la costruzione e la messa a regime di un Sistema di AQ sempre più in linea con le direttive ANVUR con il contributo fattivo di tutti gli attori del sistema di AQ.

In tale ottica, importante è stato il lavoro costante di confronto del Nucleo di Valutazione con i Presidenti di Corsi di Studio, le Commissioni Paritetiche (CPDS), il Presidio della Qualità, i Referenti Dipartimentali e i Delegati del Rettore alla Didattica, Ricerca e Terza missione.

Il NdV giudica nel complesso positivo il processo di strutturazione del Sistema di AQ nell'Ateneo con la redazione di Linee Guida sui diversi processi di qualità e l'organizzazione di incontri formativi con gli attori delle strutture periferiche (Dipartimenti, CdS) che dovranno impegnarsi sempre più nel merito delle criticità e dei miglioramenti da apportare al sistema di qualità, sui singoli aspetti di competenza.

Il NdV raccomanda all'Ateneo di dettare in modo sempre più chiaro e dettagliato nei documenti strategici le proprie politiche di formazione, ricerca e terza missione, in modo da rendere il sistema di AQ sempre più omogeneo e pervasivo.

Il Nucleo continuerà la sua opera di stimolo e di monitoraggio al fine di acquisire ulteriori utili elementi valutativi sul funzionamento del sistema di AQ, nonché suggerimenti e osservazioni critiche, circa i rapporti che intercorrono tra i vari soggetti dell'AQ.

Il Nucleo raccomanda all'Ateneo una maggiore efficacia dei flussi informativi generati in Ateneo tra gli uffici attraverso l'utilizzo del Cruscotto di Ateneo che è di grande importanza per monitorare le risorse finanziarie con la verifica costante dei costi e dei rendimenti e per porre in essere tutte le politiche di tutela e di salvaguardia della determinazione delle entrate e delle uscite di liquidità nell'Ateneo.

Il Nucleo raccomanda, infine, all'Ateneo di assicurare sempre il recepimento esaustivo e tempestivo, da parte degli OO.AA, delle istanze di miglioramento provenienti dal sistema di assicurazione della qualità, ed in particolare da parte dello stesso NdV e del PQA.

Il NdV continuerà a vigilare monitorando lo stato di avanzamento e la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'Accreditamento Iniziale e l'Accreditamento Periodico dei CdS e delle Sedi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalle Linee Guida dell'ANVUR.

### **Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, ecc.)**

L'Ateneo ha messo in campo, moltissime azioni rivolte a tematiche relative a tematiche di bilancio sociale, di genere di sostenibilità. In particolare, l'Ateneo sta lavorando a monitorare la soddisfazione degli stakeholder tramite la Customer satisfaction sui servizi di Ateneo erogati agli utenti

Già da alcuni anni è presente in Ateneo un sistema di monitoraggio del clima percepito che si è evoluto negli anni.

*Pari opportunità e CUG*

Le diverse iniziative legate al benessere organizzativo sono in parte attivate dall'amministrazione, e in parte promosse dal Comitato Unico di Garanzia (CUG) nell'ambito del Piano Triennale delle Azioni Positive. È stato istituito il servizio "Pari Opportunità" che collabora a stretto contatto con il CUG. Il nuovo servizio si occupa di offrire Counseling e Sostegno Psicologico e Psicoterapeutico rivolto agli studenti e ai dottorandi e un Servizio che si occupa di tutte le tematiche relative alla disabilità.

Il CUG inoltre ha attivato lo Sportello di Ascolto del Disagio Lavorativo rivolto anche a PTA e docenti.

Si segnala, infine, la redazione al Bilancio di Genere con la quale prosegue l'aggiornamento, condotto con una prospettiva di genere, dei principali dati relativi a componente studentesca, corpo docente e PTA. Ognuno di questi successivi aggiornamenti ha avuto il merito di accrescere la consapevolezza all'interno dell'Ateneo, e in particolare nella sua governance, dell'importanza fondamentale che la parità di genere e le pari opportunità hanno non solo per il nostro Ateneo, ma, più in generale, per il nostro Paese e a livello internazionale, dal punto di vista socio-economico, culturale, di civiltà.

Quest'anno sono stati approfonditi alcuni ambiti specifici, considerati strategici per la definizione di politiche di gender attraverso l'emanazione di un apposito regolamento da parte dell'Ateneo. Tali approfondimenti riguardano la cosiddetta componente studentesca internazionale, ossia gli studenti e le studentesse che provengono dall'estero e la componente più giovane del personale docente.